

Relazione del Collegio Sindacale

Parte prima – Giudizio del Collegio Sindacale incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 – articolo 2409 ter, comma 1, lett. c), c.c.

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame è stato redatto secondo la normativa di cui al D.Lgs. n. 87 del 27/1/1992 e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 15/7/1992 e successive modifiche.

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio; la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, ed è stato messo a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile. La relazione degli amministratori sulla gestione illustra la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui la Banca stessa ha operato.

Dalla relazione sulla gestione risultano, in maniera dettagliata, le informazioni qualitative richieste dalla Banca d'Italia in materia di rischi di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, gli obiettivi e le politiche commerciali perseguite, sistemi interni di gestione, misurazione e controllo dei rischi.

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Parte seconda – Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2005 – articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel trascorso esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alle legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite verifiche periodiche presso i vari uffici.

Come si è potuto accertare in occasione delle verifiche, si attesta che i dati del bilancio di esercizio 2005 corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, tenuta regolarmente e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso.

La Nota integrativa contiene, oltre alle indicazioni dei criteri di valutazione, informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, nonché altre informazioni che l'Organo amministrativo ha ritenuto opportuno fornire al fine di esporre in modo dettagliato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca.

Lo Stato patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi

Totale dell'attivo	€	30.438.034
Debiti, Fondi e Altre passività	€	27.094.117
Capitale, sovrapprezzi e riserve	€	3.142.480
Utile dell'esercizio	€	201.437

Nel conto economico, dalla contrapposizione dei proventi e degli oneri, emerge l'utile dell'esercizio pari a 201.437 euro come risulta dalla seguente sintesi:

Ricavi totali	€. 1.936.329
Costi totali	€. 1.734.892
Utile dell'esercizio	€ 201.437

In calce allo Stato Patrimoniale sono iscritte le Garanzie rilasciate e gli impegni assunti per l'importo complessivo di € 559.689.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente. In particolare:

- non vi sono titoli classificati come immobilizzati;
- i titoli non immobilizzati, destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono valutati sulla base del minore tra il valore di costo e quello di mercato – inteso quest'ultimo come prezzo rilevato nell'ultimo giorno del mese di dicembre – oppure, nel caso di titoli non quotati in mercati organizzati, in base ad altri elementi determinabili in modo oggettivo;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato, inteso quest'ultimo quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno;
- le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione e dettagliate nella nota integrativa;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato dei costi accessori e delle spese incrementative, dedotti gli ammortamenti dell'esercizio e quelli accantonati nei precedenti esercizi;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nei conti dell'attivo al costo d'acquisto, con il consenso, ove previsto, del Collegio sindacale e sono rettifiche delle quote di ammortamento effettuate;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della residua possibilità di utilizzo futuro dei beni;
- i crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando l'ammontare complessivamente erogato, con le perdite presunte in linea capitale e per interessi. In totale le rettifiche di valore – tutte di natura analitica - su crediti al 31.12.2005 ammontano a 478.759 euro;
- a fronte degli interessi di mora maturati e rilevati nell'esercizio, sono state effettuate svalutazioni per la parte ritenuta non recuperabile;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e i risconti sono stati effettuati secondo il criterio della stretta competenza economica e temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto copre integralmente i diritti vantati dal personale dipendente al 31.12.2005 e non è alimentato dai versamenti destinati al fondo di pensione nazionale;
- non risultano in essere contratti derivati;

- il fondo imposte e tasse ricomprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette (IRES ed IRAP) e indirette di competenza dell'esercizio 2005 e non ancora liquidate. Per la determinazione delle imposte sul reddito è stato applicato il principio contabile della fiscalità differita di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 3/8/1999;
- non risultano effettuate rivalutazioni monetarie su beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72.

Pertanto, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, il Collegio sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2005, con la relativa relazione sulla gestione come predisposti dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

A conclusione di questa relazione, il Collegio esprime un vivo ringraziamento al Direttore ed ai Funzionari della sede di Bari della Banca d'Italia per la disponibilità al confronto sempre cordiale.

Si ringraziano l'Associazione delle BCC di Puglia e Basilicata ed il Co.Se.Ba. per l'assistenza accordata.

Infine, si porge un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Direttore ed ai Dipendenti della BCC per la fattiva collaborazione ed a tutti Voi Soci per la stima e la fiducia riposta in questo Collegio.

Data, 7 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE